



Al Presidente del Consiglio Provinciale

Dr. Fabrizio Collu

ORDINE DEL GIORNO.  
AI SENSI DELL'ART. 39, COMMA 3, DEL  
REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE.

OGGETTO *O.d.G. sui tirocini formativi e di orientamento.*

Richiamata:

- la L. 196/1997 e il D.M 142/1998, i quali regolano lo strumento del tirocinio formativo e di orientamento, miranti a agevolare l'inserimento o il reinserimento del mercato del lavoro attraverso un'esperienza professionale presso un'azienda o un ente pubblico;

Ricordata:

- la D.G.R. 41/12 del 13.10.2011, la D.G.R. 42/45 del 23/10/2012, la D.G.R. 46/12 del 21/11/2012 e le Linee Guida tirocini formativi e di orientamento dell'Agenzia regionale per il lavoro pubblicate nel dicembre 2012. In particolare, secondo le linee guida tali tirocini mirano a offrire la possibilità di acquisire, attraverso un reale inserimento nel mondo del lavoro, competenze, conoscenze specifiche, tecniche, relazionali e trasversali per agevolare le scelte professionali del tirocinante;

Visto:

- l'avviso pubblico per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento con voucher - annualità 2013, pubblicato in data 7 dicembre 2012, finalizzato a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti disoccupati e inoccupati attraverso il finanziamento di percorsi di Tirocini Formativi e di Orientamento (TFO) che consentono l'acquisizione di nuove competenze e conoscenze spendibili nel mercato del lavoro;

Premesso che:

- le risorse disponibili a favore dei TFO sono state stanziare con la L. R. 1/2011 nella misura di 10 milioni di Euro per permettere l'erogazione di voucher di importo pari a 500,00 Euro mensili lorde;

Premesso, inoltre, che:

- i voucher son stati distribuiti far i soggetti residenti in tutti i Comuni della Sardegna secondo

*Consiglio Provinciale*

*O.d.G. - Richiesta iscrizione ai lavori del Consiglio Provinciale Art. 11, c. 1 l. e) del Regolamento di Funzionamento del Consiglio Provinciale su: O.d.G. sui tirocini formativi e di orientamento.*

TIPO DOCUMENTO: *Comunicazione*

VER.: *n. 1 del 24.01.2013*

SEDE: *via Parrocchia, n. 190 - 09039 Villacidro*

TEL.: *070 9356543*

FAX.: *070 9314463*

REDATTO DA: *Dr. Andrea Mura*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *consiglio@provincia.mediocampidano..it*

la ripartizione stabilita dalla deliberazione della Giunta Regionale(D.G.R.), n. 27/18 dell'01.06.2011 ovvero in proporzione al numero di disoccupati e inoccupati residenti nei diversi Comuni;

Viste:

- le finalità espresse del tirocinio, individuato come una esperienza pratica all'interno di un luogo di lavoro che deve offrire ai tirocinanti l'opportunità di acquisire competenze e conoscenze specifiche, tecniche, relazionali e trasversali tali da agevolare le scelte professionali e favorire l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro; ai soggetti ospitanti l'occasione di individuare personale da formare secondo le proprie esigenze organizzative.  
Il tirocinio ha una durata di 6 mesi, l'orario delle attività previste nel tirocinio è di 32 ore settimanali ed è stato ricordato che il soggetto ospitante ha la facoltà, non l'obbligo, di stipulare un contratto di lavoro con il tirocinante al termine dell'esperienza.  
Al tirocinante è stata garantita la copertura assicurativa presso l'INAIL e per la responsabilità civile verso terzi e tutti gli adempimenti e gli oneri relativi a tali assicurazioni sono stati fissati a carico dell'Agenzia regionale per il lavoro;

Premesso ancora che:

- il soggetto promotore, ai sensi del D.M. 142/1998, è l'Agenzia regionale per il lavoro della Regione Autonoma della Sardegna, e tra i vari compiti a essa conferiti vi erano quelli di attribuire i Voucher con modalità a sportello, ovvero secondo l'ordine cronologico di invio dei Progetti di Tirocinio per via telematica e fino ad esaurimento dei fondi disponibili; procedere all'attivazione, tutoraggio e monitoraggio dei Tirocini; vigilare sul corretto andamento del Tirocinio.  
Potevano presentare richiesta di attivazione di Tirocinio, in qualità di soggetti ospitanti, tutti i datori di lavoro pubblici e privati aventi sede operativa o legale e luogo di svolgimento del tirocinio nella Regione Autonoma della Sardegna.  
Il Soggetto Ospitante doveva avere almeno un dipendente a tempo indeterminato e poteva ospitare un numero di Tirocini con Voucher secondo determinate proporzioni.  
Potevano partecipare al programma di tirocini formativi e di orientamento con voucher finanziati dalla L.R. 1/2011 i residenti in Sardegna disoccupati o inoccupati ai sensi dei D.Lgs 181/2000 e successive modificazioni e avessero compiuto il 18esimo anno di età.  
Inoltre gli aspiranti Tirocinanti non potevano essere percettori di ammortizzatori sociali quali assegno di mobilità o indennità ordinaria di disoccupazione, non dovevano essere stati precedentemente legati allo stesso Soggetto Ospitante per il quale si intendeva svolgere il Tirocinio da qualsiasi rapporto di lavoro, subordinato o parasubordinato anche occasionale (nel caso in cui l'attività lavorativa fosse cessata in data antecedente alla pubblicazione dell'avviso, l'incompatibilità non avrebbe operato per i rapporti di lavoro di durata pari o inferiore ai tre mesi).

Consiglio Provinciale

*O.d.G. sui tirocini formativi e di orientamento.*

Per facilitare l'incontro fra tirocinanti e soggetti ospitanti è stata messa a disposizione per via telematica una vetrina domanda e offerta sul sito [www.sardegna tirocini.it](http://www.sardegna tirocini.it) nel quale ogni Soggetto Ospitante poteva pubblicare un annuncio al quale i disoccupati o inoccupati avrebbero potuto rispondere, mostrare il proprio CV e prendere contatti per fissare un colloquio;

Visti:

- numerosi annunci discutibili, anche relativamente a mansioni di basso profilo che avrebbero forse richiesto una formazione tramite contratti di apprendistato;

Ricordato che:

- a partire dalle ore 10 del 15.01.2013 il soggetto ospitante poteva presentare la convenzione e il progetto di tirocinio formativo e di orientamento esclusivamente per via telematica sul portale [www.sardegna tirocini.it](http://www.sardegna tirocini.it). Il progetto, prima di essere presentato, doveva essere completato dal tirocinante e validato informaticamente sia dallo stesso che dal legale rappresentante del soggetto ospitante o da un suo delegato;

Preso atto che:

- sul sito di Sardegna Tirocini la mattina del 15 gennaio è comparsa una scritta che diceva "siamo sotto attacco hacker: vi preghiamo di continuare a provare";

Sentite:

- le dichiarazioni del Presidente della Giunta Regionale Ugo Cappellacci e dell'Assessore Antonello Liori, sull'ipotesi di annullamento della procedura da parte della Giunta Regionale;

Appreso che:

- il Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro, Stefano Tunis, ha presentato un esposto in Procura per essere certi che non si siano configurati reati penalmente rilevanti, quali accesso abusivo a un sistema informatico (615 ter codice penale) o frode informatica (640 ter codice penale);

Ricordato:

- che in occasione del bando pubblico per la concessione di contributi a favore di persone fisiche e soggetti giuridici privati diversi dalle imprese per l'installazione di impianti fotovoltaici si ebbero problemi tecnici del sistema informatico i quali portarono alla chiusura momentanea dello sportello relativo, con dinamiche simili alla vicenda dei tirocini;

Appurato:

- che tantissimi aspiranti tirocinanti hanno avuto evidenti difficoltà a formalizzare la domanda;

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL MEDIO CAMPIDANO

*Consiglio Provinciale*

*O.d.G. sui tirocini formativi e di orientamento.*

1. Invita la Regione Sardegna, qualora il bando dovesse essere annullato o comunque in caso di nuovo bando, a:
  - impostare un serio filtro per controllare la validità degli annunci pubblicati nella vetrina, con particolare attenzione a quelli potenzialmente discriminatori o a quelli riguardanti mansioni di basso profilo per i quali lo strumento del tirocinio non dovrebbe essere utilizzato;
  - eliminare la procedura a sportello e prevedere una graduatoria prendendo in considerazione determinati criteri previamente stabiliti come ad esempio la qualità del progetto, le caratteristiche del soggetto ospitante, le competenze o le attitudini del tirocinante;
  - adoperarsi per far sì che i tirocini non vengano utilizzati dalle imprese come mera manodopera gratuita ma offrano realmente la possibilità di acquisire, attraverso un reale inserimento nel mondo del lavoro, competenze, conoscenze specifiche, tecniche, relazionali e trasversali per agevolare le scelte professionali del tirocinante;
2. Invita la Regione Sardegna a adoperarsi per porre in essere azioni più efficaci per la creazione di posti di lavoro.

Villacidro, 24.01.2013

I Consiglieri

F.to Andrea Mura

Matteo Castangia

Alberto Pusceddu

Pantaleo Talloru

Elena Fadda

Ercole Colombo

Carlo Tomasi

Pinuccio Saba

Antonio Meloni

Angelo Mascia

Giorgio Giovanni Danza

Alessandro Serra

Dario Piras

Luigi Deias

Agostino Pilia

*Consiglio Provinciale*

*O.d.G. sui tirocini formativi e di orientamento.*